

## **“SCUOLA DELL'INFANZIA SAN FRANCESCO”**

La scuola dell'infanzia San Francesco nasce a Piombino all'inizio degli anni sessanta nell'area della Chiesa dell'Immacolata su richiesta della società ILVA che intendeva farne uso per i figli dei dipendenti. Dal 2007 alla scuola dell'infanzia si affianca anche un nido riconosciuto e accreditato dalla regione Toscana. La scuola dell'infanzia e il nido condividono lo stesso edificio e collaborano in vari laboratori per creare una continuità educativa.

L'organico è composto da tre educatrici e da tre ausiliari che lavorano come unico gruppo insieme agli educatori della Tana dei Piccoli. Gli educatori e gli operatori sono in possesso dei titoli di studio richiesti dalle vigenti norme e partecipano regolarmente a corsi di formazione.

L'inserimento è graduale in quanto rappresenta un momento molto delicato. Durante l'inserimento vengono effettuati dei colloqui individuali tra genitori e educatori così da approfondire la conoscenza reciproca e acquisire più informazioni possibili sul bambino che inizia questo percorso.

### **LA GIORNATA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

8.00 – 9.15 accoglienza e gioco libero

9.15 -10.15 colazione e presenze

10.15 -11.45 attività educativa, intrattenimento con attività varie

11.45 -12.00 preparazione igienica

12.00 prima uscita

12,00- 13,00 pranzo

13,15 -13,30 seconda uscita

13,15 -14,00 gioco libero

14,00-15,00 laboratori

15,00-15,30 piccola merenda

15,30-15,45 ultima uscita

## LE ROUTINES ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

**L'accoglienza** momento importante, in cui l'educatore ha il compito di mediare il distacco dal genitore.

Questo distacco viene effettuato cercando di comprendere il più possibile ciò che può favorire una buona separazione del bimbo, cercando di offrirgli rassicurazione e coinvolgimento in attività a lui gradite. Questo momento è delicato perchè mette in gioco notevoli dinamiche, il genitore deve (soprattutto nei primi periodi) sentirsi sicuro ed avere fiducia negli adulti che presidiano lo spazio, e il bambino deve a sua volta essere rassicurato sull'allontanamento del genitore.

**Il gioco** Il gioco è lo strumento principale attraverso il quale i bambini apprendono, conoscono, agiscono, comunicano, producono, si esprimono.

Alla scuola dell'infanzia si attribuisce, alle attività ludiche, grandi potenzialità educative, riconoscendo il gioco come un'insieme di attività che stimolano la socialità e lo scambio gioioso.

***Gioco libero*** E' la massima espressione spontanea del bambino, che sviluppa la creatività e la ricerca di sé. Il gioco libero favorisce l'autostima e l'autonomia motoria, aiuta a controllare lo spazio e consente lo sfogo delle energie. Permette inoltre al bambino di conoscere se stesso, sperimentare i propri limiti, esplorare l'ambiente e costruirsi un'immagine positiva di sé.

***Gioco simbolico*** E' il gioco del "far finta", in cui il bambino interpreta personaggi e riproduce luoghi e situazioni della sua esperienza, imitando il ruolo del babbo, della mamma, dei nonni, dei fratelli ...

***Giochi manipolativi*** Hanno lo scopo di sviluppare la sensibilità tattile, la motricità grossolana e fine, di imparare a modellare forme semplici. I materiali utilizzati sono svariati: il didò, la sabbia, la carta, la farina, la pasta, le foglie, i tappi, i legnetti e tutto il materiale di recupero ....

**Il pranzo** Il momento del pranzo ha una valenza molto forte: sia dal punto di vista di una corretta

alimentazione sia per sviluppare le autonomie. Tutto ciò è svolto rispettando i ritmi e le esigenze di ogni singolo bambino.

**Il sonno** (PREVISTO SOLO PER I BAMBINI DI TRE ANNI) Come ogni routine anche il momento della nanna è importantissimo e avviene secondo rituali in modo da dare sicurezza al bimbo

## CHE SUCCEDA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA?

Durante l'anno educativo diamo particolare importanza ad alcune tematiche che riteniamo fondamentali punti di forza:

### **Momento dell'incontro**

Dopo il momento delle presenze è importantissimo lo spazio dedicato alla conversazione. I bambini imparano che questo è uno spazio dove potersi raccontare liberamente dove c'è l'adulto pronto a raccogliere il senso del loro racconto e dare una restituzione rassicurante. Lo spazio dedicato alla conversazione consente di osservare l'umore dei singoli e del gruppo e aiuta, partendo dal loro vissuto quotidiano, a capire gli interessi e i bisogni di tutti per poter svolgere una programmazione che tenga conto delle curiosità e delle passioni.

**Attività psicomotoria** All'interno dell'asilo è possibile praticare l'attività psicomotoria avendo a disposizione una stanza adeguata a questa attività dove sono presenti attrezzature idonee, quali tappeti, cuscini, palloni, cerchi, teli etc...; i bambini interagiscono con questi elementi esprimendo liberamente ciò che sentono.

**La natura** Nella nostra scuola i piccoli imparano ad utilizzare i propri sensi per "comunicare" con la natura. Si parte dall'osservazione, guardando i fenomeni naturali e atmosferici, gli elementi della stagione e il loro mutarsi, si passa poi all'esplorazione, vengono raccolti i materiali e usati magari in attività grafico-pittoriche arrivando così alla manipolazione.

**Fiabe & favole** all'interno della scuola dell'infanzia c'è uno spazio allestito per la lettura di libri. Tutti i venerdì, a partire da ottobre, i bambini potranno scegliere un libro da portare a casa e condividere con i

genitori, per poi riportarlo il lunedì successivo.

**Festeggiamo insieme** Durante l'anno educativo le educatrici presentano ai bambini quelle che sono le figure rappresentative San Francesco, del Natale, del carnevale e della Pasqua, i bambini possono calarsi nelle atmosfere gioiose delle feste creando disegni, cantando canzoni, ascoltando racconti e addobbando l'asilo per renderlo festoso e accogliente.

**Comunicazione** a fine ottobre viene presentata alle famiglie la programmazione educativa che sarà flessibile perché deve tenere conto della soggettività, della centralità e della valorizzazione delle differenze di ciascun bimbo. Vista l'importanza del rapporto scuola-famiglia, le comunicazioni, le informazioni, e le convocazioni degli incontri e altre informazioni di carattere generale di rilievo (menù, feste, gite...) verranno comunicate tramite avvisi scritti oltre che ricordate dal personale.

## **...SCUOLA DELL'INFANZIA SPAZI E TEMPI PER GENITORI E BAMBINI...**

Quando un bambino viene accolto le educatrici si occupano non solo del suo ambientamento e della sua integrazione nel gruppo, ma accolgono anche i bisogni, le aspettative, le problematiche educative. Quando una famiglia inserisce il proprio bambino, compie un atto di fiducia nei confronti dell'istituzione che può diventare interlocutore e co-protagonista di un progetto educativo del quale i genitori stessi devono rimanere i primi responsabili.

Per rendere possibile ciò è necessario attivare un sistema di raccordi tra scuola e famiglie, scuola e territorio di appartenenza. La scuola dell'infanzia intende pertanto offrire ai genitori uno spazio di ascolto e di confronto al fine di valorizzare la famiglia nel suo compito educativo.

A tale scopo vengono organizzati **periodici incontri**:

- Lo scambio occasionale e informale Si tratta di incontri occasionali nei momenti di entrata e di uscita che aiutano sia il genitore che l'educatore a ricevere dare informazioni relativamente ad ogni bambino integrando e tenendo aggiornate le notizie scambiate in occasione dei colloqui precedenti l'inserimento;
- La riunione di inizio anno educativo, che coinvolge il personale ,la coordinatrice ed i genitori dei bimbi iscritti;
- Il colloquio durante l'inserimento per ricevere tutte le informazioni utili per agevolare l'inserimento dei bambini. Conoscere le informazioni generiche dei bambini, le loro abitudini;
- Il colloquio individuale con le educatrici ogni qualvolta la famiglia o il personale lo ritengano necessario;  
L'Assemblea dei Genitori per la presentazione della programmazione annuale
- La nostra Gita solitamente in tarda primavera organizziamo una gita insieme a bambini e famiglie
- Feste per celebrare insieme le ricorrenze di San Francesco, del S. Natale e del Carnevale, e festa di fine anno
- Incontri tematici nei quali affrontare problematiche legate alla genitorialità